

Servizio di controllo dei progetti finanziati dal PNRR

C.I.G. A0200517B2 - CUP: J61C23000580002

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Sommario

Art. 1 Oggetto.....	2
Art. 2 Caratteristiche e contenuti del servizio.....	2
Art. 3 Condizioni generali di espletamento dell'attività.....	3
Art.4 Gruppo di lavoro.....	4
Art. 5 Esecuzione dell'affidamento.....	7
Art. 6 Modalità di esecuzione del servizio.....	7
Art. 7 Gestione dell'affidamento.....	8
Art. 8 Modalità di approvazione della pianificazione e dei risultati attesi.....	11
Art.9 Utilizzo delle risorse.....	11
Art. 10 Rendiconto delle risorse.....	12
Art. 11 Proprietà dei prodotti.....	12
Art. 12 Riservatezza e non divulgazione.....	12
Art. 13 Incompatibilità e conflitto di interesse nell'esecuzione del servizio.....	12
Art. 14 Responsabile esterno.....	13
Art.15.Direttore dell'esecuzione del contratto.....	14
Art.16. Avvio dell'esecuzione del contratto.....	14
Art.17. Risoluzione e recesso.....	14
Art.18. Penalità.....	15
Art.19.Pagamento del corrispettivo.....	15
Art.20.Nuove convenzioni Consip.....	17
Art.21 Normativa di rinvio.....	17

Art. 1 Oggetto

Il presente capitolato disciplina il contratto per l'acquisto di n.442gg /persona di un servizio di controllo dei progetti finanziati dal PNRR CAT: 11 CPC 866 CPV 79420000-4.

Il servizio di controllo dovrà essere realizzato su tutti i progetti finanziati con il PNRR dalla Direzione Istruzione, formazione e lavoro e, a richiesta della Committente, potrebbe essere esteso su operazioni diversamente finanziate ma coerenti con le regole di gestione e controllo previste per FSE

Art. 2 Caratteristiche e contenuti del servizio

Il servizio di controllo richiesto è finalizzato a verificare l'uso legittimo e regolare dei finanziamenti erogati dalla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro per la realizzazione di progetti finanziati dal PNRR pertinenti alle materie di competenza finanziati e disciplinati dai seguenti atti:

- Accordo tra MLPS (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) e REGIONE PIEMONTE Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, ai sensi dell'art 5, comma 6 del Dlgs. 50/2016 per la realizzazione della Riforma ALMP's e formazione professionale .
- Accordo tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte, per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.LGS 50/2016 PER avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, e controllo relativi al progetto delle attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"

Nello specifico il servizio richiesto deve verificare che i progetti siano realizzati, siano conformi a quanto previsto dai menzionati accordi e alle norme unionali e nazionali ivi richiamate, alla Circolare MEF n. 30/2022 e alle condizioni di finanziabilità previste dai Bandi regionali. Le regole di verifica applicabili sono stabilite anche dalle procedure di verifica disciplinate nel vigente Sistema di gestione e Controllo del PR FSE+ approvato con determinazione n. 319 del 29 giugno 2023. Le verifiche di gestione, in applicazione di quanto previsto dagli Accordi sopra menzionati verranno effettuate secondo le regole definite nelle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", approvate con Circolare 30 del 11/8/2022.

Ai sensi dell'art. 74 del Reg. Ue del 1060/2021 le verifiche si distinguono in:

1 - Controlli in ufficio: verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari; l'esito di questo controllo sarà acquisito in un verbale di verifica.

2 - Controlli in loco: verifiche amministrative sul posto che si realizzano presso la sede del beneficiario e/o il luogo in cui si realizza il progetto, finalizzate a verificare l'effettiva realizzazione del progetto attraverso la visione dell'esecuzione del medesimo e/o di prove documentali conservate dall'operatore. L'esito di questo controllo sarà acquisito in un verbale.

La Committente si riserva di richiedere attività di controllo come sopra descritte anche su operazioni diversamente finanziate ma coerenti con le citate regole di gestione e controllo.

Il servizio richiesto deve garantire l'erogazione di almeno 442 giornate/persona e comprende anche momenti periodici di confronto con la Committente nonché l'attività di segreteria tecnica che gestisca i rapporti con la Committenza.

Art. 3 Condizioni generali di espletamento dell'attività

L'Aggiudicatario dovrà garantire che tutte le predette azioni, come sopra articolate, siano realizzate in piena coerenza con quanto previsto dai Regolamenti UE, da ogni altro documento generale, d'indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario, nazionale e regionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia. Inoltre, l'Aggiudicatario s'impegna a realizzare le attività nel rispetto dei tempi indicati dai regolamenti comunitari, dagli accordi stipulati ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D,Lgs. 50/2016 relativi al "Progetto delle attività di formazione professionale Giardinieri d'Arte", Sistema duale" ; Riforma ALMP' e formazione professionale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, o dall'avvio anticipato, tenendo altresì conto delle tempistiche indicate dall'Amministrazione contraente.

Tutte le attività dovranno essere eseguite in considerazione degli standard accettati a livello internazionale.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione, deve riguardare tutte le attività dal presente capitolato, da erogarsi per l'intera durata contrattuale.

Art.4 Gruppo di lavoro

4.1 Profili e gruppo di lavoro

Le risorse da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, laddove i requisiti espressi sono considerati requisiti minimi.

E' prevista, per l'Amministrazione contraente, la possibilità di richiedere sostituzioni/integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili di seguito descritti.

Per le figure professionali saranno presentati i relativi Curriculum Vitae, il tutto nel rispetto dei requisiti minimi di seguito indicati.

Nell'arco dell'intera durata dell'affidamento, i relativi profili professionali saranno considerati invariati, anche in caso di aumento di qualifica, nel caso la loro fruizione si riferisca alla medesima attività o ad attività di pari livello.

Fermo restando che il puntuale dimensionamento delle attività potrà essere determinato solamente in fase di predisposizione del Piano di lavoro della fornitura, si stima un impegno globale pari a 442 giornate/persona. Tali giornate dovranno essere realizzate per almeno il 60% da consulenti con profilo senior (il capo progetto, i consulenti senior).

- **Capo Progetto**

Profilo

Anzianità lavorativa di almeno quattordici anni, di cui almeno dieci anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.

Gli sono richieste inoltre:

- competenze su temi di politica e normativa comunitaria;

- competenze su temi di programmazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati dai fondi comunitari;
- competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute;
- competenze su temi di Program Management, Project Management e Risk Management;
- conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo

- è responsabile di ogni singola attività di servizio, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle Attività;
- costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo;
- riveste il ruolo di gestore del servizio, vale a dire di responsabile, nominato dal Fornitore, nei confronti dell'Amministrazione contraente, della gestione di tutti gli aspetti del contratto di fornitura inerenti allo svolgimento delle attività previste dal capitolato.

➤ Consulente senior

Profilo

Laureato, con anzianità lavorativa di almeno cinque anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea triennale, magistrale o conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno tre anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Gli sono richieste inoltre:

- competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
- competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati dai fondi comunitari;
- competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute;
- conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo

- garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati, curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;
- risolve in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'Amministrazione richiedente;
- cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

➤ Consulente Junior

Profilo

Laureato, con anzianità lavorativa di almeno due anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea triennale, magistrale o conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno un anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto

oppure

Diplomato con anzianità lavorativa di almeno cinque anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma, di cui almeno quattro di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Gli sono richieste inoltre:

- conoscenza dei temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo d' interventi finanziati dai fondi comunitari;
- conoscenza delle metodologie di analisi dati e di processo;
- conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo

- contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti;
- produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

2.2 Impiego delle risorse

In ragione dei profili sopra descritti la committenza richiede il seguente numero minimo di risorse:

n. 1 Capo Progetto

n. 4 Consulenti senior

n. 4 Consulenti junior

L'Aggiudicatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso in caso di integrazioni e/o di sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente Capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di relazione tecnica.

In ogni caso, l'Amministrazione contraente si riserva la possibilità di procedere a un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze progettuali.

Per il personale ritenuto inadeguato, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato, l'Amministrazione contraente procederà alla richiesta formale di sostituzione.

Si precisa che le eventuali sostituzioni di personale, che l'Aggiudicatario effettuerà durante l'esecuzione dell'affidamento, dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione contraente. La sostituzione dovrà richiedere un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante.

La distribuzione dell'impegno tra i componenti del gruppo di lavoro potrebbe non essere lineare nell'ambito della durata contrattuale; pertanto potranno essere previsti periodi di lavoro ad intensità variabile in cui l'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno supporto all'Amministrazione contraente. L'attività ha comunque carattere continuativo per tutta la durata contrattuale.

È richiesta la presenza dello stesso personale per tutta la durata del Contratto se non diversamente concordato tra le parti per esigenze particolari.

L'Amministrazione si riserva di richiedere personale aggiuntivo, la cui fornitura costituirà un indicatore di qualità di cui infra.

Il soggetto Affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

La Stazione Appaltante adotta le misure atte a esercitare la vigilanza sul rispetto, da parte dell'impresa appaltatrice, delle norme di diritto del lavoro e sulla regolarità contributiva e deve segnalare agli organi competenti, i casi di irregolarità contributiva, di lavoro irregolare o di inosservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

Art. 5 Esecuzione dell'affidamento

Le modalità di esecuzione descritte possono essere modificate o aggiunte dall'Amministrazione contraente, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario. Tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'Aggiudicatario, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

Art. 6 Modalità di esecuzione del servizio

6.1 Esecuzione del servizio

I servizi saranno erogati in modalità continuativa. La modalità continuativa presuppone che l'erogazione del servizio sia senza soluzione di continuità per un periodo convenuto, a decorrere dall'attivazione dello stesso. Tale modalità comprende sia le attività pianificabili già all'inizio dell'affidamento, sia tutte le altre che lo saranno solo in funzione delle esigenze che si manifesteranno di volta in volta.

Le attività pianificate saranno assegnate dai referenti regionali individuati, che coordineranno nel complesso le attività di controllo svolte dai componenti del gruppo di lavoro dell'Appaltatore, dai controllori regionali sia interni che esterni, con la finalità di assicurare la più ampia integrazione delle risorse umane coinvolte, a vantaggio dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione regionale in materia di controlli da eseguire sui progetti/operazioni finanziate.

L'aggiudicatario dovrà garantire all'interno dell'organizzazione un/una referente con funzione di segreteria tecnica e raccordo con l'Amministrazione committente.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere assicurata l'ottimale gestione dei flussi informativi, in particolare relativamente ai verbali di controllo predisposti dai componenti del gruppo di lavoro dell'Appaltatore, ai fini della loro convalida e della loro restituzione tempestiva ai beneficiari.

6.2 Affiancamento d'inizio attività

Nel periodo successivo alla stipula del Contratto, l'Aggiudicatario, prima e al fine della presa in carico del servizio dovrà accettare che il proprio personale realizzi qualora necessario un periodo di affiancamento con il personale dell'Amministrazione per acquisire la conoscenza dettagliata delle attività da svolgere.

6.3 Luogo di esecuzione del servizio

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte, quando richiesto dalla Stazione Appaltante, presso le sedi e gli uffici dell'Amministrazione contraente e degli altri enti/soggetti di volta in volta individuati sul territorio regionale/nazionale per la necessità di specifici interventi.

Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di un proprio personal computer e relativo software, comprensivo di un antivirus aggiornato.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

Art. 7 Gestione dell'affidamento

7.1 Piano di lavoro della fornitura

Il Piano di lavoro della fornitura è lo strumento di riferimento per controllarne l'avanzamento, con un'attività continua di pianificazione e consuntivazione. Il Piano di lavoro della fornitura, il cui contenuto si articola in interventi secondo modalità "continuativa" come specificato nel paragrafo precedente, dovrà essere consegnato e, se ritenuto necessario dalla Committente, aggiornato periodicamente.

Sarà cura del Fornitore consegnare un aggiornamento del Piano di lavoro della fornitura ogni qual volta si determini una variazione significativa nei suoi contenuti.

Il Piano di lavoro della fornitura ed i suoi successivi aggiornamenti dovranno essere formalmente sottoposti all'approvazione della Committente in merito alle stime di impegno ed alla tempistica proposta.

Nel caso in cui la Committente richieda modifiche alla pianificazione concordata, si potrà procedere ad una variazione della stima dello sforzo progettuale.

Sulla base del Piano di lavoro della fornitura saranno prodotti lo stato di avanzamento dei lavori ed il rendiconto delle risorse.

7.2 Piano della qualità

Il Piano della qualità della fornitura viene redatto dal Fornitore e viene utilizzato dalla Committente per le attività di verifica e validazione delle attività svolte dal Fornitore.

Tale piano dovrà essere consegnato nei termini e sottoposto all'approvazione della Committente con le modalità previste.

Il Piano della qualità della fornitura dovrà essere sottoposto ai necessari aggiornamenti a seguito di significativi cambiamenti di contesto in corso d'opera, o comunque su richiesta della Committente, ogni qualvolta essa lo reputi opportuno.

Per eseguire le attività contrattualmente previste il Fornitore dovrà attenersi ed essere conforme a quanto previsto dal Piano della qualità della fornitura.

7.3 Rapporto Indicatori di qualità della fornitura

Il Piano della qualità della fornitura comprende l'insieme degli indicatori di qualità della fornitura.

Durante l'intera durata contrattuale, il Fornitore dovrà effettuare la rendicontazione dei risultati anche mediante la misurazione di tutti gli indicatori di qualità che confluiranno nel Rapporto indicatori di qualità che dovrà essere redatto annualmente.

Il Rapporto indicatori di qualità costituirà complessivamente il riferimento per la valutazione del rispetto dei requisiti di qualità, anche al fine dell'applicazione delle penali di cui al Contratto.

Durante l'intero periodo contrattuale, ciascun indicatore di qualità potrà essere riesaminato su richiesta di una delle parti, motivando la revisione con la presenza di nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del contratto e/o con la necessità di adeguare le metodiche di rilevazione dei singoli indicatori di qualità minimi che non sono risultate efficaci. Si riporta di seguito l'insieme degli indicatori di qualità con i relativi valori soglia.

	Nome	Indicatore	Valore soglia
1	Slittamento consegne del Piano di Lavoro	Rispetto del tempo di consegna/riconsegna dei piani di lavoro.	≤ 5 giorni
2	Disponibilità di risorse aggiuntive	Risorse aggiuntive rispetto alla media del periodo di riferimento allocabili entro 2	100%

		settimane dalla richiesta.	
3	Tempestività nella sostituzione di personale	Giorni intercorsi tra la richiesta della Regione e la proposta di inserimento della risorsa.	≤ 5 giorni
		Giorni intercorsi tra l'autorizzazione della Regione e l'effettivo inserimento della risorsa.	≤ 5 giorni
4	Turn over del personale	Numero di risorse sostituite su iniziativa del Fornitore rispetto a quelle presentate in offerta.	≤ 1 all'anno
5	Slittamento delle scadenze di esecuzione del servizio stabilite nel piano di lavoro	Rispetto del tempo di esecuzione dei servizi indicato nel Piano di lavoro.	≤ 5 giorni

I valori numerici espressi, sono da intendersi come requisito minimo (valore di soglia) atteso dalla Committente.

7.4 Contenuto minimo del Piano di qualità della fornitura

Nella redazione del Piano, il Fornitore avrà come guida lo schema di seguito descritto.

Scopo e campo di applicazione	Lo scopo e il campo di applicazione del piano della qualità e una sintesi dei suoi contenuti
Riferimenti	l'elenco dei documenti applicabili per quanto esposto nel presente Piano della qualità ma non allegati al piano
Organizzazione e Responsabilità	l'organigramma del gruppo di lavoro impegnato una tabella analitica che, per ciascun ruolo definito nell'organigramma della fornitura, individua mansioni e livello di responsabilità
Metodi tecniche e strumenti	le metodologie, le tecniche e gli strumenti da utilizzare per l'erogazione dei servizi gli standard da utilizzare per redigere i documenti della fornitura
Requisiti di qualità	gli obiettivi di qualità e gli indicatori di qualità di cui al art.7.3 la procedura di valutazione della qualità
Registrazioni della qualità	l'elenco di tutte le registrazioni della qualità previste per l'attuazione del contratto, necessarie a supportare le attività di gestione del contratto e ad assicurare la qualità
Segnalazione di problemi ed azioni correttive	le specifiche procedure previste per la gestione di problemi
Raccolta e salvaguardia dei documenti	la procedura per la gestione, la conservazione e la salvaguardia della documentazione della fornitura, nonché il periodo di mantenimento previsto della documentazione

7.5 Modalità di consegna della documentazione

Tutta la documentazione, prevista per l'esecuzione del servizio, dovrà pervenire tramite posta elettronica certificata agli indirizzi che saranno indicati dalla Committente.

7.6 Tempi di consegna della fornitura

In linea generale, tutti i “*risultati attesi*” previsti quali risultati delle attività pianificate dovranno essere consegnati nei tempi stabiliti nel Piano di lavoro della fornitura e sottoposti all’approvazione della Committente.

- Il Piano di lavoro della fornitura dovrà essere consegnato entro 30 giorni solari dalla data di stipula del contratto e dovrà essere aggiornato qualora richiesto dalla Committente. In caso vengano formalizzate osservazioni a fronte delle quali occorra apportare variazioni di contenuto del Piano di lavoro della fornitura, questo dovrà essere riconsegnato entro 7 giorni dalla formalizzazione delle osservazioni stesse, salvo diverso termine assegnato dalla Committente in tale sede.
- Il Rendiconto risorse, invece, dovrà essere consegnato ogni quattro mesi, entro 20 giorni dall'inizio del mese successivo a quello di riferimento. In caso di osservazioni che impattino sull’apporto di variazioni del contenuto del Rendiconto risorse, questi dovranno essere riconsegnati entro 7 giorni dalla formalizzazione delle osservazioni stesse, salvo diverso termine assegnato dalla Committente in tale sede.
- Il Piano della qualità della fornitura dovrà invece essere consegnato entro 40 giorni dalla data di stipula del contratto. In caso di osservazioni che impattino sull’apporto di variazioni del contenuto del Piano della qualità della fornitura, questo dovrà essere riconsegnato rispettivamente entro 7 giorni dalla formalizzazione delle osservazioni stesse, salvo diverso termine assegnato dalla Committente in tale sede.
- Il Fornitore dovrà consegnare ogni anno alla Committente il Rapporto indicatori qualità.

Art. 8 Modalità di approvazione della pianificazione e dei risultati attesi

Il Piano della qualità e il Rendiconto delle risorse saranno approvati dalla Committente entro 20 giorni dalla consegna. L’approvazione sarà effettuata attraverso espressa comunicazione formale via PEC.

Il Piano di lavoro della fornitura verrà approvato in tempo utile all’avvio delle attività previste nel periodo di riferimento. L’approvazione sarà effettuata dal Direttore dell’esecuzione del contratto.

Le eventuali osservazioni sui contenuti dei suddetti documenti e le conseguenti modifiche saranno comunicate nella stessa forma e con la stessa modalità. La Committente si riserva di procedere alla condivisione informale di tutti gli altri “*risultati attesi*” previsti per l’esecuzione delle attività più strettamente connesse alle funzioni di supporto tecnico e supporto operativo (verbali di controllo, report, checklist, relazioni ecc.) in funzione della specificità dei documenti. Le eventuali osservazioni in merito verranno comunicate e discusse nel corso dell’attività operativa quotidiana, mentre soltanto le correzioni richieste dalla Committente verranno comunicate formalmente al Fornitore, assegnando un termine ad hoc per effettuarle, senza oneri aggiuntivi per la Committente.

Art.9 Utilizzo delle risorse

Il Fornitore assicura che tutte le risorse umane che impiegherà per l’erogazione dei servizi oggetto dell’affidamento, sia in fase di presa incarico dei servizi, sia durante l’affidamento stesso in caso di integrazioni e/o sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di relazione tecnica.

In caso di eventuali sostituzioni di personale, che saranno preventivamente concordate con la Committente, il Fornitore garantisce un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante pari ad un minimo di 15 giorni con le modalità che saranno concordate con la Committente.

Art. 10 Rendiconto delle risorse

Il Rendiconto delle risorse è un riepilogo che dovrà contenere per ogni assegnazione, in base alle attività oggetto di fornitura, almeno le seguenti informazioni:

- elenco nominativo del personale impiegato dal Fornitore con l’indicazione del profilo;
- dettaglio dei giorni o frazioni di giorno impiegati da ciascuna risorsa per ogni attività svolta.

La Committente si riserva la facoltà di richiedere la rendicontazione mensile del Fornitore, mediante un *timesheet* mensile con dettaglio giornaliero sottoscritto da ciascuna risorsa coinvolta.

Art. 11 Proprietà dei prodotti

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente capitolato. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che il Fornitore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

Art. 12 Riservatezza e non divulgazione

L'Aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Art. 13 Incompatibilità e conflitto di interesse nell'esecuzione del servizio

Le informazioni, di cui il soggetto Aggiudicatario potrà entrare in possesso nel corso dello svolgimento delle suddette attività, possono determinare una posizione di vantaggio rispetto agli altri operatori economici tale da falsare la concorrenza o, in taluni casi, lo svolgimento di tale attività può determinare vere e proprie situazioni di conflitto di interessi, in contrasto con i principi di legalità, buona amministrazione, correttezza, parità di trattamento e libera concorrenza. Tali incompatibilità e/o conflitto di interesse vale sia per i soggetti affidatari, singoli o riuniti in raggruppamento, sia per le persone fisiche inserite nel gruppo di lavoro.

I soggetti sopra menzionati in presenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs.36/2023, non diversamente risolvibile, anche solo potenziale hanno l'obbligo di astenersi dall'erogazione della fornitura e di comunicare tale astensione alla Committente.

Al fine di escludere le situazioni, anche solo potenziali, sopra rappresentate di qualsiasi sorta, lo svolgimento del servizio oggetto del presente progetto, per il tempo di vigenza del contratto relativo, l'Aggiudicatario, prima dell'esecuzione del contratto, è tenuto a dichiarare l'assenza di conflitto di interesse con le modalità indicate nel modello F allegato ai documenti di gara.

Il presente affidamento non è compatibile con le seguenti casistiche:

- svolgere attività di Assistenza tecnica all'Autorità di Audit per il Ministero del Lavoro, ANPAL o Regione Piemonte con riferimento alle risorse oggetto di controllo del servizio appaltato;
- di essere beneficiario di fondi a valere sul programma FSE + 2021/2027 della Regione Piemonte, sul PNRR e/o di finanziamenti riconducibili a stanziamenti assegnati dalla Regionale Piemonte Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro;
- di svolgere incarichi a favore di beneficiari di risorse a valere sul Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, PNRR e/o risorse nazionali e/o regionali.

Nel caso in cui gli uffici dell'ente regionale appaltante verificano casi di violazione di tali divieti, dovuti a situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, previo preavviso, la Committente potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale di cui all'art. 17 del presente capitolato, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei danni.

In esecuzione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, il soggetto Aggiudicatario del servizio ha il divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo nonché il divieto di attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 14 Responsabile esterno

L'Appaltatore, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione, formazione e lavoro, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento". La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per i soggetti che sottoscriveranno il Modello G allegato ai documenti di gara relativo a "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni" (art. 28, paragrafo 3 GPRD) che definisce l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento. Tale nomina avrà efficacia dalla data di sottoscrizione del sopra citato documento.

Per i Raggruppamenti temporanei, il documento indicato dovrà essere sottoscritto da tutti gli Operatori Economici qualora siano tenuti a trattare dati personali e limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati stessi. Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Art.15.Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Art.16. Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto.

Art.17. Risoluzione e recesso

In materia di risoluzione e di recesso trova applicazione quanto disciplinato dagli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023.

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali dal parte dell'Appaltatore consentirà alla Stazione Appaltante di risolvere il contratto a proprio e insindacabile giudizio con il semplice preavviso ex art. 1456 cc, che sarà comunicato alla controparte via Pec e di incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento. Inoltre, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto, nel rispetto delle modalità sopra specificate, nei seguenti casi:

- in caso di cessione dell'impresa, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento o di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

La Stazione Appaltante recederà, altresì, dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'Appaltatore possa pretendere danno e compensi di sorta, ai quali esso dichiara, con l'accettazione del presente documento di rinunciare a in qualsiasi momento dal contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.e i. .A tale scopo durante il periodo di validità del contratto l'Impresa è obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo autocertificazione aggiornata di iscrizione al Registro delle imprese entro 30 giorni dalla data della variazione.

Art.18. Penalità

La Stazione Appaltante verifica la regolarità dell'adempimento delle prestazioni richieste. Qualora l'aggiudicatario incorra in violazione, omissioni o disapplicazione delle prestazioni richieste in qualità e/o quantità non tali da configurare giusta causa di risoluzione, è messo in mora attraverso formale lettera di contestazione degli addebiti da parte della Stazione Appaltante, verso la quale l'Aggiudicatario è tenuto a presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa. Tali controdeduzioni dovranno pervenire all'indirizzo PEC istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera di contestazione. In caso di mancato riscontro entro i termini di cui sopra, o qualora le giustificazioni non siano ritenute sufficienti, la Stazione Appaltante procederà ad applicare le penali calcolate, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 nella misura giornaliera dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale; le penali non possono superare comunque complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Art.19.Pagamento del corrispettivo

La Committente erogherà l'importo da contratto, con le modalità e secondo la tempistica di seguito descritte.

Fatta salva l'eventuale richiesta di anticipazione prevista dall'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 del Codice, l'Amministrazione provvederà al pagamento del servizio, dietro presentazione di regolari fatture entro trenta (30) giorni decorrenti dalla approvazione dei Rendiconti delle risorse di cui all'art. 10 del capitolato, che attesta la regolare esecuzione del servizio o dalla verifica di conformità dell'esecuzione finale del servizio medesimo nel modo di seguito indicato:

- sino al 98% dell'importo contrattuale, in rate trimestrali posticipate e previa presentazione di regolare fattura corredata dai Rendiconti delle risorse di cui all'art. 10 del capitolato prestazionale;
- il restante 2% a saldo del corrispettivo contrattuale, a scadenza del Contratto, nel rispetto della costituzione della garanzia prevista dall'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 previa presentazione di regolare fattura.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, dopo la verifica dell'esecuzione del contratto, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: S04VFA.

La fattura dovrà prevedere la ritenuta del 0,50% ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023

Il pagamento delle fatture avverrà previo accertamento della regolarità contributiva.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla

Stazione Appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il codice C.I.G. e C.U.P. relativo al servizio, i cui estremi saranno comunicati dalla Stazione Appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal Fornitore in relazione al presente appalto.

Gli operatori economici facenti parte di un raggruppamento temporaneo (RTI) conformemente alla disciplina dell'art.68, comma 5, del Codice devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Affidatario ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art.120 comma 12 del D.Lgs, 36/2023; l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'Affidatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'Affidatario in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Art.20.Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'operatore economico affidatario del contratto non sia disposto ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'Amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'Amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art.21 Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al codice civile e alle disposizioni normative richiamate nel presente capitolato.